

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Un centro asilanti italiano sul confine svizzero?

Circolano notizie (vedi anche la presa di posizione della sezione PLR di Tresa del 31 gennaio) che a ridosso del confine di Fornasette, (Comune di Tresa) lo Stato italiano vorrebbe riutilizzare la vecchia caserma della Guardia di Finanza per crearvi un centro per richiedenti l'asilo.

Va da sé che la caserma in oggetto sia ai margini di un bosco e a ridosso del confine svizzero.

In Italia il paese più vicino risulta essere Luino a ca. 5 km di distanza, mentre dalla parte ticinese sarebbe Fornasette, a poche centinaia di metri. Località, questa, con le sue attività economiche di confine (distributori di benzina, piccoli commerci, bar, ristoranti e diverse abitazioni).

Vien da pensare che la piccola comunità di Fornasette si sia preoccupata alla notizia, così come tutto il Comune di Tresa e i suoi quartieri.

Sappiamo benissimo cosa succede attorno a un centro di accoglienza sia in Svizzera che in Italia, oramai la cronaca quasi quotidiana ci ha insegnato che non è facile la convivenza e che attorno a questi centri molto spesso accadono atti di violenza, spaccio di droga e furti di ogni genere.

In base a quanto sopra e alle preoccupazioni della popolazione del Comune di Tresa, direttamente interessato, chiediamo al Consiglio di Stato quanto segue:

1. Il Consiglio di Stato conferma questa volontà delle Autorità italiane di considerare l'ex Caserma della Guardia di Finanza fuori dal confine di Fornasette quale futuro centro asilanti? Se no, intende prendere contatto con le Autorità italiane per verificare la veridicità di questa notizia?
2. Se confermata la notizia, quando è stato avvisato il Consiglio di Stato e da chi?
3. Se vi fosse la volontà dell'Italia di procedere in tal senso, entro quando dovrebbe essere operativo il centro asilanti?
4. Vista la vicinanza con il confine ticinese a Fornasette, che misure intende intraprendere il Governo per evitare entrate illegali su suolo svizzero, anche solo temporaneamente?
5. Il Consiglio di Stato intende prendere contatto con le Autorità della Confederazione per chiedere una presenza costante delle Guardie di Confine o la chiusura notturna del valico di Fornasette?

Per il Gruppo UDC
Tiziano Galeazzi
Bühler - Filippini - Prada - Rossi - Soldati